



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



## **Piano di Zona per la salute e il benessere sociale**

**2018-2020**

**ATTUATIVO 2021**

**INTEGRAZIONE**

**COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA**

**e**

**DISTRETTO SAVENA IDICE**

(Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano Dell'Emilia, Pianoro)

**Sottoscritto in Comitato di Distretto l'11/10/2021 n. protocollo verbale  
40165/2021**



**Distretto Savena Idice**

Ufficio di Piano  
Distretto Savena Idice  
Sistema integrato di interventi e Servizi Socio-Sanitari  
tel.051 6228103-fax 051 6228283  
e-mail [ufficiodipiano@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:ufficiodipiano@comune.sanlazzaro.bo.it)

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO INTEGRAZIONE ATTUATIVO 2021

<b>integrazione RISORSE FONDO SOCIALE LOCALE 2021</b>	
D.G.R. n°1283/2021	
<b>RISORSE DISPONIBILI PROGETTAZIONE</b>	
FONDO SOCIALE LOCALE REGIONALE -azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi sociale generatesi in seguito all'epidemia COVID-19	€ 71.505,87
FONDO SOCIALE LOCALE REGIONALE-Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti ed adolescenti"	€ 30.509,23
<b>TOTALE RISORSE FONDO SOCIALE LOCALE</b>	<b>€ 102.015,10</b>

<b>FINANZIAMENTO PROGETTI FONDO SOCIALE LOCALE ATTUATIVO 2021 -DGR 1283/2021</b>			
<b>Fondo finalizzato</b>	<b>Importo</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Note</b>
Contributo Ausl-azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19	€ 71.505,87	Ausl	scheda 40 bis
"Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a	€ 23.509,23	Ausl	scheda 17 bis
contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti ed adolescenti"	€ 7.000,00	ASP	scheda 17 bis (potenziamento rete: figura sistema Anno 2022)
<b>TOTALE progetti</b>	<b>€ 102.015,10</b>		

Distretto	Savona Idice
Titolo intervento	Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre-adolescenti ed adolescenti
Riferimento scheda regionale	17
Riferimento scheda distrettuale	31
Ambito territoriale	<input type="radio"/> <b>Distrettuale</b> <input type="radio"/> Sub distrettuale <input type="radio"/> Provinciale <input type="radio"/> Aziendale
Soggetto capofila	<input type="radio"/> Comune di San Lazzaro di Savona <input type="radio"/> Unione dei comuni <input type="radio"/> AUSL <input type="radio"/> ASP <input type="radio"/> <b>Altro</b>
Specifico soggetto capofila	Servizio Minori Ausl - Ufficio di Piano Savona Idice
In continuità con la programmazione precedente	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> No
Inserito nel percorso Community Lab	<i>Rispondere No nel caso di progetto innovativo non in continuità con anni precedenti</i> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> <b>No</b>
Aree	<input type="checkbox"/> A Domiciliarità e prossimità <input type="checkbox"/> <b>B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute</b> <input type="checkbox"/> C Promozione autonomia <input type="checkbox"/> D Partecipazione e responsabilizzazione <input type="checkbox"/> <b>E Qualificazione servizi</b>

Razionale/Motivazione	<p>I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati da una grave emergenza sanitaria, che ha prodotto rilevanti costi economici e sociali, non solo a livello nazionale e regionale, ma anche nel nostro Distretto. La pandemia ha determinato un aumento delle disuguaglianze sociali che ha prodotto condizioni di maggiore fragilità economica, relazionale, educativa soprattutto ai giovani con disabilità.</p> <p>Le ragazze ed i ragazzi hanno risentito maggiormente dell'isolamento sociale e della distanza fisica anche a causa dell'impossibilità di seguire le attività della didattica in aula.</p> <p>Il rischio potenziale alla dispersione scolastica, alla povertà educativa, alla marginalizzazione è stato acuito dalla perdita improvvisa di relazioni.</p> <p>Il fondo dedicato al "disagio" in adolescenza, nato per rispondere ad una situazione emergenziale, ha fatto emergere problematiche complesse per le quali è necessario agire in modo sistematico e con strategie di largo respiro.</p> <p>Risulta, pertanto, importante garantire continuità alla linea programmatica che è stata tracciata, al fine di consolidare e rafforzare i progetti e gli interventi attivati nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021.</p> <p>Ricordiamo qui, anche, che il Distretto Savona Idice ha criticità morfologiche che impattano di conseguenza, a livello macro-economico e sociale di particolare rilevanza.</p>
-----------------------	--

	Gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno reso ancor più evidenti le difficoltà sia nelle aree urbane che nelle aree rurali e montane (copertura viaria, copertura di rete, ecc..).
Descrizione	<p>Attraverso il presente programma finalizzato si prevede il sostegno a progettualità di ambito distrettuale, rivolte a preadolescenti e adolescenti, con particolare riferimento al sostegno all'inclusione scolastica.</p> <p>Sono contemplati, quindi, interventi volti al contrasto di situazioni di disagio sociale e di supporto alla disabilità; al contempo si opera per il contrasto al "ritiro sociale", sia come conseguenza eclatante della pandemia in corso che dovuta a fenomeni preesistenti come nel caso dei cosiddetti "Hikikomori".</p> <p>L'obiettivo è di promuovere azioni di rete in raccordo con i Servizi sociali territoriali, i Servizi di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza, i Servizi sanitari, gli Spazi giovani, i Centri per le famiglie, i Servizi educativi, il mondo della Scuola e della Formazione professionale e di tutte le istanze del territorio.</p> <p>Prioritariamente questo Fondo, dedicato ai territori con più forte disagio, dovrebbe assicurare equità nelle azioni come definito nel Piano adolescenza.</p> <p>A tal fine è previsto anche il rafforzamento della Figura di sistema dell'Ufficio di Piano. Inoltre la recente apertura del Centro per le Famiglie permetterà, a livello distrettuale, l'integrazione con le nuove progettualità, garantendo e favorendo le inter-connessioni e il lavoro di rete.</p>
Destinatari	Comune o altro Ente, tra quelli individuati dall'art. 16 della L.R. 2/03, individuato quale ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale: AUSL Distretto di Savena Idice.
Azioni previste	<p>Le Azioni previste sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento spazi e sportelli di ascolto nei comuni rurali e montani del territorio.</li> <li>2. Sostegno socio-educativo per ragazzi in difficoltà attuabile dai centri giovanili locali e attraverso gli interventi personalizzati con Educatore (presa in carico sistemica della ragazza/o).</li> </ol>
Eventuali interventi/Politiche integrate collegate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interventi di integrazione con i Servizi Sociali e Sanitari del Distretto (area minori);</li> <li>2. Interventi di integrazione con gli Uffici Scuola dei singoli Comuni e gli Istituti Scolastici del Distretto;</li> <li>3. Interventi di integrazione con il Centro per le Famiglie Distrettuale.</li> </ol>
Istituzioni/Attori sociali coinvolti	I soggetti coinvolti nel Progetto sono i titolari dei servizi sopra elencati.
Referenti dell'intervento	Alberto Mingarelli (DASS Distretto di San Lazzaro) Laura Giuliani (Figura di Sistema Ufficio di Piano).
Risorse non finanziarie	

## Preventivo 2021

Fondo sociale locale - Risorse regionali	€ 30.509,23
--	-------------

Distretto	Savona Idice
Titolo intervento	81.bis: Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19"
Riferimento scheda regionale	40
Riferimento scheda distrettuale	81
Ambito territoriale	<input type="radio"/> <b>Distrettuale</b> <input type="radio"/> Sub distrettuale <input type="radio"/> Provinciale <input type="radio"/> Aziendale
Soggetto capofila	<input type="radio"/> <b>Comune di San Lazzaro di Savona</b> <input type="radio"/> Unione dei comuni <input type="radio"/> AUSL <input type="radio"/> ASP <input type="radio"/> Altro
Specifica soggetto capofila	Il comune di San Lazzaro di Savona è capodistretto
In continuità con la programmazione precedente	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> No
Inserito nel percorso Community Lab	<i>Rispondere No nel caso di progetto innovativo non in continuità con anni precedenti</i> <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> <b>No</b>
Aree	<input type="checkbox"/> A Domiciliarità e prossimità <input type="checkbox"/> <b>B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute</b> <input type="checkbox"/> <b>C Promozione autonomia</b> <input type="checkbox"/> D Partecipazione e responsabilizzazione <input type="checkbox"/> E Qualificazione servizi

Razionale/Motivazione	<p>L'emergenza sanitaria COVID-19 ha prodotto e continuerà a produrre profonde conseguenze economiche e sociali, che perdureranno a lungo, in particolare sulle persone che maggiormente sono state colpite in termine di perdita dei mezzi di sostentamento (lavoro dipendente, attività commerciali ed imprenditoriali, ecc).</p> <p>L'emergenza ha ulteriormente ampliato le disuguaglianze già presenti nel nostro sistema sociale, con effetti dirompenti sulla tenuta di comunità già in profonda crisi identitaria e di solidarietà, come la recrudescenza di fenomeni razzistici e di violenza cosiddetta "gratuita" hanno ampiamente dimostrato.</p> <p>In particolare, le persone in condizione di fragilità economica, relazionale, educativa, hanno risentito maggiormente degli effetti del distanziamento fisico, dovuto al "confinamento" soprattutto nei mesi del cosiddetto lockdown, imposto con lo stato di emergenza per contenere la diffusione della pandemia.</p> <p>I primi indicatori disponibili ci offrono inoltre un quadro particolarmente preoccupante dell'impatto sul tessuto produttivo e sul mercato del lavoro, che avrà effetti sicuramente anche nel medio-lungo periodo.</p>
-----------------------	--

	<p>In quella che è sembrata la concretizzazione dei peggiori incubi della fantascienza distopica, le categorie per loro natura più fragili, in quanto non adeguatamente tutelate in una società corporativa come la nostra, hanno sofferto sin dal primo momento effetti devastanti sul quotidiano (divario digitale e divario di genere): i minori, in particolare coloro che vivono in contesti di fragilità sociale ed economica, o anche solo in zone non adeguatamente coperte dai servizi (alto Appennino):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La didattica a distanza, risposta del sistema istruzione all'emergenza, se non supportata da strumenti informatici e di rete, rischia di aumentare il rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa, ovviamente accentuato in presenza di situazioni di disagio sociale e /o familiare;</li> <li>- Le donne rischiano di mettere a repentaglio i risultati raggiunti negli anni in termini di emancipazione ed empowerment, caratteristici della nostra Regione, quali vittime sacrificali dell'impatto della crisi occupazionale (crisi commercio in particolare) e delle difficoltà nella conciliazione tra tempi di vita e lavoro e tempi di cura (mobilità, nuove regole anticontagio con dilazione tempi, ecc).</li> </ul> <p>La necessità di intervenire in modo tempestivo per contrastare queste conseguenze, per risollevere una comunità molto provata dall'emergenza e dalle innumerevoli criticità che ne sono scaturite è priorità assoluta. Le azioni sono quindi finalizzate a contrastare le situazioni di non soddisfacimento dei bisogni primari e le disuguaglianze generate, sostenendo nel contempo i nuclei in situazioni di fragilità al fine di evitarne la caduta nel bisogno estremo.</p>
Descrizione	<p>Le misure previste servono per fornire risposte ai nuovi bisogni emersi per sostenere sia gli utenti storicamente fragili sia la nuova utenza, non conosciuta ovviamente dai Servizi, che mai prima di questa contingenza aveva avuto necessità di rivolgersi al sistema per chiedere supporto e/o aiuto.</p> <p>Il sostegno ai nuclei e ai singoli colpiti dagli effetti dell'emergenza che presentano situazioni di emergenza servirà a prevenire l'acuirsi di situazioni già caratterizzate da un elevato tasso di precarietà e a fornire gli strumenti utili a rivedere i progetti di vita delle persone beneficiarie, al fine di sostenere la narrazione di un superamento "collettivo" di questa emergenza.</p> <p>Obiettivo primario dell'intervento distrettuale è quindi contrastare le disuguaglianze e l'impoverimento determinato su più livelli (sociale, economico, educativo, relazionale), aiutare le persone più in difficoltà, attivare supporti e aiuti in modo tempestivo, attenzionando prioritariamente quelle persone che non sono stati raggiunte dalle misure messe in campo a livello nazionale e che abitualmente non sono aggianciati dalla rete dei servizi di welfare locale, superando anche lo stigma che una richiesta di sostegno può generare, in particolare attraverso prese in carico più "leggere" e meno burocratiche.</p> <p>Per il futuro dovranno poi essere previsti precisi patti di corresponsabilità con il terzo settore e la comunità intera. In tal modo i Servizi Sociali Territoriali troveranno alleati per sviluppare forme innovative di accompagnamento e supporto alle persone, per una reale presa in carico comunitaria delle fragilità, vecchie e nuove.</p> <p>In quest'ottica va prevista la manutenzione continua del sistema, con possibili sperimentazioni di nuovi percorsi, anche valoriali, di attivazione delle autonomie delle persone soggetto dei progetti.</p> <p>In integrazione con il livello metropolitano le azioni previste trovano quindi una cornice nel Fondo di comunità metropolitana, che si configura come un piano di azioni di tutti i Sindaci della Città Metropolitana, coordinato nell'ambito della CTSSM.</p> <p>Questa iniziativa si sviluppa a partire dalla condivisione di responsabilità dell'intero sistema territoriale, comunale, distrettuale e metropolitano e ha visto la partecipazione, fin dalla sua fase progettuale, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria, delle fondazioni bancarie, del terzo settore, della Curia, delle società partecipate, della Camera di Commercio.</p> <p>Il Fondo di Comunità configura un livello di unitarietà di azione e di intenti assolutamente innovativo per ampiezza del numero degli attori e per le finalità, potendo intercettare un livello di aggregazione e di riconoscibilità a livello della comunità metropolitana.</p> <p>Può inoltre realizzare più obiettivi sia a livello di fund raising e quindi di risorse che di sviluppo di progettualità innovative a rafforzamento dell'identità di azione</p>

	di tutto il sistema sia a livello metropolitano che locale. In particolare si richiamano i progetti già attivati di distribuzione beni di prima necessità frutto di donazioni ( progetti "Un piatto per Tutti" e "Tutti Connessi").
Destinatari	Tutti i nuclei familiari che hanno subito le conseguenze prodotte dall'emergenza sanitaria vedendo peggiorata la loro condizione economica e sociale a coloro che non sono già "conosciuti" dai servizi sociali territoriali. Le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e al divario digitale si realizzano di concerto con le Istituzioni scolastiche, i Centri di Formazione Professionale e gli altri servizi competenti, al fine di sostenere gli studenti con la strumentazione necessaria per mantenere apprendimento e frequenza scolastica. Misure di supporto all'acquisto di dispositivi informatici sono previste anche per altre categorie di persone a rischio isolamento sociale a causa dell'emergenza COVID 19: anziani fragili, madri sole, persone la cui disponibilità di tali dispositivi è elemento propedeutico all'attivazione di misure di sostegno attivo.
Azioni previste	Erogazione di contributi economici ai nuclei familiari colpiti dalle conseguenze economiche e sociali dell'epidemia COVID-19, finalizzati al pagamento di spese per bisogni primari (beni di prima necessità, pagamento di utenze, canone locazione, supporto a estinzione morosità, rate mutuo, ecc), al supporto all'acquisto di dispositivi digitali o connessioni, al sostegno alla partecipazione a percorsi formativi e di inserimento lavorativo o al pagamento spese a essi correlati (spese di trasporto, esenzione rette servizi, rilascio attestazioni comprovanti l'ottenimento di qualifiche professionali). Si continuerà a porre particolare attenzione alle categorie di persone non tutelate da altre misure di sostegno attivate a livello nazionale e locale. La valutazione di merito sullo stato di bisogno continuerà ad essere in capo ai Servizi Sociali territorialmente competenti. L'Ufficio di Piano, in collaborazione con Volabo, continuerà nell'attivazione e supporto delle APS e ODV del territorio coinvolte attivamente nei progetti del Fondo di Comunità.
Eventuali interventi/Politiche integrate collegate	Contrasto alla povertà, contrasto alla dispersione scolastica e al divario digitale, politiche abitative, politiche attive per il lavoro
Istituzioni/Attori sociali coinvolti	Servizi sociali, sociosanitari e sanitari del Distretto, Terzo settore, Caritas, Istituti scolastici, Agenzia Regionale per il Lavoro, Enti di formazione professionale, Associazioni di categoria.
Referenti dell'intervento	Rachele Caputo - Unione Savena Idice Giovanni Agrestini - Comune San Lazzaro Alberto Mingarelli - Distretto di Committenza e Garanzia di Savena Idice Paride Lorenzini - Uffici di Piano Distretto di Savena Idice
Risorse non finanziarie	

## Preventivo 2021

Fondo sociale locale - Risorse regionali	€ 71.505,87
--	-------------